SJB SELECTION

RECENSIONE · SOUL

Broken Record | Audrey Powne

Un disco rotto torna sempre nello stesso punto. Una dipendenza può fare lo stesso. Titolo perfetto.

SJB SELECTION · NOVEMBRE 2026

Un disco rotto torna sempre nello stesso punto. Una dipendenza può fare lo stesso. Titolo perfetto.

Audrey Powne parla del proprio rapporto ciclico e tossico con l’alcol.

Poi costruisce una musica che gira.

Wurlitzer.

Beat.

Basso.

Voce.

Tromba.

J Dilla aleggia sullo swing.

Non come citazione.

Come memoria ritmica.

Il beat inciampa senza cadere. Si sposta leggermente dal centro. Tiene il corpo in movimento e contemporaneamente ricorda che il movimento può essere circolare.

È una **dipendenza lucida** trasformata in groove.

Il Wurlitzer possiede un colore marrone caldo. Poi entra la tromba e il brano cambia densità.

Come un cerchio che improvvisamente scopre una crepa nel proprio bordo.

Il titolo lavora su più livelli.

Disco.

Ripetizione.

Dipendenza.

Errore.

Ritorno.

> ***“Broken Record” funziona perché forma e significato coincidono: una musica irresistibilmente ciclica per raccontare il pericolo, molto meno affascinante, di continuare a tornare esattamente nello stesso punto.***

ASCOLTA

Broken Record — Audrey Powne — è nella nostra playlist Soul Jazz & Velvet Grooves.

Audrey Powne. Aggiornata ogni venerdì. Scelta ad orecchio.